



03/00075856

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(260624) Roma 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: MN - MANTOVA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo di Palazzo Ducale INV. s.n.

OGGETTO: anfora variante della forma Dressel 6

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): ignota

 DATI DI SCAVO: già nel Museo Civico di Mantova; depositato in Palazzo Ducale dopo il 1915
 (o altra acquisizione)
 INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: sec. I a.C. (metà) - sec. II d.C. (inizi)

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: argilla arancio chiaro, più intenso in frattura, depurata, con scarsi inclusi bianchi puntiformi

MISURE: alt. max. cons. 28 diam. int. bocca 15 ca.

STATO DI CONSERVAZIONE: lacunosa, resta la parte superiore della anfora; qualche incrostazione e scalfitura

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà del Comune di Mantova

NOTIFICHE:

AFS A MI
NEG. 10991

DESCRIZIONE: alto orlo svasato, a "ciotola", leggermente bombato esternamente, distinto dal collo troncoconico mediante un piccolo gradino. Perpendicolarmente al collo sono impostate le anse che piegate a gomito ricurvo, si flettono verso la spalla, convergendo verso l'interno. Una leggera scanalatura circonda l'orlo nella zona superiore. Si tratta di una variante della forma 6 classica del Dressel (CIL, XV, 2 formae 6 similes), variante B (BUCHI E., Commerci delle anfore istriane, in Aquileia Nostra, 45-46, 1974-1975, col. 434, fig. 2), o forma III (P. BALDACCII, Alcuni aspetti dei commerci nei territori cisalpini, in Atti Ce.S.D.I.R., I, 1967-68, pag. 12, fig. 4: esemplare da Cremona). Mentre il Baldacci ritiene tali varianti le più tarde della produzione istriano-norditalica, il Buch è invece propenso a credere che fossero già utilizzate nel II sec. a.C., anche se solo per il commercio interno e non per l'esportazione.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

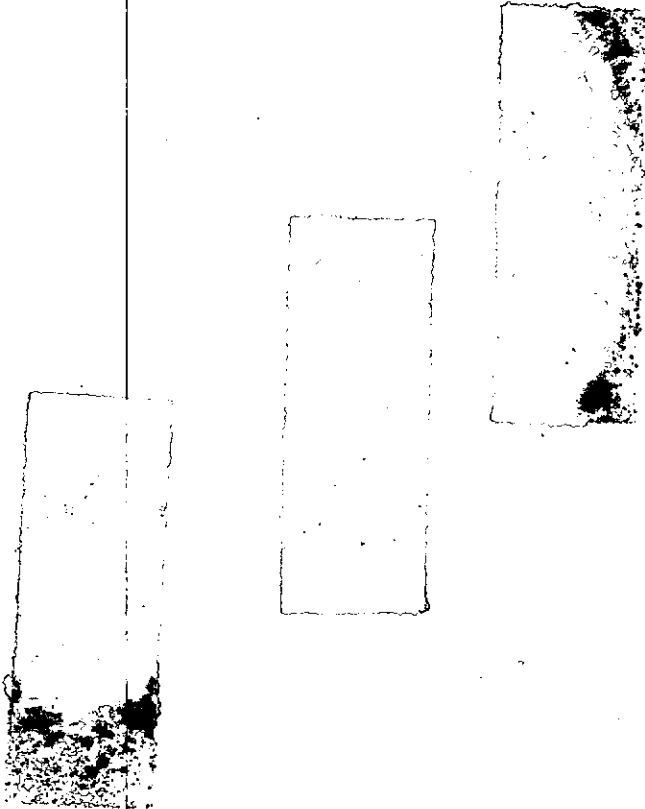
BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:



COMPILATORE DELLA SCHEDA: **dott. Brunella Bruno**

DATA: **settembre 1984**

Bruno

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **dott. Angela Surace**



Surace

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **GEN. 1991**



VISTO DEL SOPRINTENDENTE
IL PRIMO DIRIGENTE
Soprintendente Archeologico

FIRMA

AGGIORNAMENTI: *(Dott. Angelo Maria Ardivino)*

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: